
PREFAZIONE

La Guida illustrata di Barletta, da molti desiderata invano per tanti anni, vede ora la luce ad opera dello studioso meglio adatto a tentare così grave fatica, e nel periodo di tempo in cui per i nuovi orizzonti civili e progressivi che s'aprono alla città della Disfida, più viva e generale è sentita l'esigenza che comunque un libretto pensato e istruttivo sulle cose nostre venga alle mani delle novelle generazioni e dei forestieri colti e curiosi. Troppo c'indugiammo nell'ignoranza oppure nella ricerca sottile e minuziosa della nostra storia, e di troppe questioni vedemmo solo il legno secco e non la polpa: ora è il momento di far parlare, a così dire, le pietre e i monumenti, di scoprire il verace volto della Barletta medievale e secentesca - i due periodi di sua grandezza - in brevi sintetici tratti.

Come il dissodatore di un terreno vergine e già prima coperto di vegetazione intricata e fangosa procede cauto e guardingo nei suoi passi, e ora bada che il piede non cada in fallo e ora contempla a lungo una scoperta da lui fatta tra le circostanti rovine; così l'autore del presente lavoro va innanzi nell'esposizione dei fatti e dei risultati, da altri prima in modo organico non tentata, con entusiasmo, sì, ma